



Autostrada Regionale
Cremona - Mantova
tradivaria s.p.a.

BILANCIO E RELAZIONI

ANNO 2023



CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2023

STRADIVARIA S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
Autostrade Centro Padane S.p.a.	11.839.999	59,2%	11.839.999
Coopsette Società Cooperativa	3.600.000	18,0%	3.600.000
Profacta S.r.l.	2.400.000	12,0%	2.400.000
Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a.	700.000	3,5%	700.000
S.S. Giovanni e Paolo S.p.a.	700.000	3,5%	700.000
Paver Costruzioni S.p.a.	300.000	1,5%	300.000
AEM Cremona S.p.a.	200.000	1,0%	200.000
A4 Mobility S.r.l.	199.999	1,0%	199.999
Technital S.p.a.	40.000	0,2%	40.000
Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza in liquidazione	20.000	0,1%	20.000
Infracom Italia S.p.a.	1	0,0%	1
A2A S.p.a.	1	0,0%	1
TOTALE	20.000.000	100%	20.000.000

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Francesco Acerbi

Giuliano Capetti

Guido Galperti

Giovanni Gagliardi

Andrea Limongelli

Beniamino Morselli

Massimo Ottelli

Giorgio Pellacini

Roberto Rovero

Mariella Marcarini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Carlo Fogliata

Sindaci effettivi

Pierangelo Boninsegna

Ivana Colangelo

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

Stradivaria S.p.A

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita pari ad euro 371.033.

Storia della Società

La Vostra Società ha per oggetto sociale *la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova*. È stata costituita il 22 novembre 2007, ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a. La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale. Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti. Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo con la versione denominata PD 2019.

Nel corso del 2020 si è ottenuta dal Ministero dell'Ambiente la proroga quinquennale del medesimo decreto di compatibilità ambientale che era in scadenza.

RAPPORTI CON CONCEDENTE E REGIONE LOMBARDIA

In data 28/08/2020 Stradivaria ha consegnato ad ARIA SpA, (subentrata ad ILSpA per incorporazione come concedente), l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano Economico Finanziario. Tale revisione progettuale, resa possibile dal finanziamento temporaneo di 4 mln di euro da parte di Autostrade Centro Padane, (socio di maggioranza al 59,2%), era stata completata in data 25/11/2020 dalla consegna ad ARIA SpA dell'analisi delle cause perturbative del PEF unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, aveva iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto PD 2019.

Tale attività è stata improvvisamente interrotta a fine gennaio 2021 dopo l'analisi, peraltro positiva, del solo progetto, senza avviare l'analisi dei PEF e, soprattutto delle cause perturbative e delle ipotesi di riequilibrio redatte dai consulenti di Stradivaria SpA.

Peraltro, a partire dal dicembre 2020, Stradivaria e ARIA avevano avviato alcuni contatti informali al fine di verificare la possibilità di una composizione bonaria del rapporto concessorio e, in un incontro tra legali svoltosi a marzo 2021, veniva consegnata, dal legale di Stradivaria, ad ARIA una prima bozza (in nessun modo vincolante) di possibile accordo di risoluzione.

Seguivano, tra il marzo e il maggio 2021, alcuni incontri, sino ad arrivare, nel giugno 2021, a uno scambio in cui Stradivaria sollecitava un riscontro rispetto all'ipotesi conciliativa e ARIA si riservava di formulare per iscritto a Stradivaria una propria proposta, mai in effetti ricevuta.

Ad agosto 2021, con LR n. 15/2021 1, all'art. 13, è stata poi inserita, come variazione a valere sul bilancio 2021, la previsione di spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati...".

A seguito di ciò ARIA SpA ha incaricato propri consulenti per la redazione di una perizia sul valore della progettazione predisposta da STRADIVARIA e sui relativi costi correlati, e per la predisposizione dello studio socio-economico sulla convenienza di un collegamento autostradale tra Cremona e Mantova, documenti richiesti dalla legge già richiamata.

ARIA SpA, senza che alcun confronto preliminare fosse avvenuto né vi fosse stata alcuna interlocuzione formale tra la Concedente e Stradivaria, ha inviato in data 14/12/2021 alla Giunta regionale la valutazione

relativa all'impatto socio-economico dell'opera e in data 23/12/2021 e 27/12/2021 l'attestazione di congruità della valorizzazione del progetto preliminare e definitivo nonché dei costi correlati relativi alla concessione e il documento di validazione tecnica del progetto definitivo con relativo rapporto di verifica.

In data 29/12/2021 la giunta regionale ha approvato la delibera n. XI/5837 con cui ha stabilito di erogare ad ARIA SpA 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri compresi, questi ultimi per 1.200.000 Euro a copertura delle competenze della concedente), per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

Nel gennaio 2022 Stradivaria, venuta a conoscenza della pubblicazione della D.G.R., chiedeva nuovamente un riscontro alla Concedente in ordine alle modalità di prosecuzione, alle condizioni (anche economiche) ed ai tempi dell'iter risolutivo della concessione, considerata la perdurante mancanza di una manifestazione formale da parte di ARIA della propria volontà transattiva.

Non avendo ottenuto nessun riscontro da parte della Concedente, il C.d.A. di Stradivaria riteneva di dover valutare, con i propri legali, le iniziative necessarie per mantenere fermi i presupposti della Convenzione nelle more degli sviluppi dei contatti con la Concedente, al fine di non precludere alla Società alcuna possibile tutela alternativa alla soluzione transattiva che, per quanto perseguita da Stradivaria (impregiudicata ogni valutazione di convenienza e congruità), doveva ritenersi ancora del tutto incerta, non essendo mai stata formalizzata, neppure in via riservata; il C.d.A. di Stradivaria riteneva in particolare di dover valutare la necessità di evitare l'acquiescenza ai contenuti della DGR, in particolare là dove giudicava i contenuti e la sostenibilità dei PEF consegnati da Stradivaria.

Tale valutazione è stata ritenuta tanto più necessaria alla luce dei dinieghi opposti sia da Regione Lombardia che dalla Concedente all'accesso agli atti richiesto da Stradivaria per prendere visione di documenti preordinati all'erogazione ad ARIA degli importi per l'acquisizione del progetto, dinieghi che hanno comportato da parte di Stradivaria altrettanti ricorsi al TAR Lombardia, sede di Milano, che, con le sentenze n. 1130 e 1131 del 2022 ha accolto gli stessi determinando 30 giorni dalla data di notifica ad ARIA ed alla Regione della decisione per mettere a disposizione la documentazione richiesta.

La documentazione è stata poi consegnata in data 17 giugno 2022.

Il C.d.A. di Stradivaria, riunitosi nelle sedute dell'11 e del 25 febbraio, essendo ormai prossima la scadenza del termine decadenziale di sessanta giorni dalla pubblicazione per l'impugnazione della D.G.R. avanti al

competente giudice amministrativo, in assenza di qualsivoglia proposta compositiva da parte della Concedente, deliberava di proporre ricorso avverso la DGR del 29 dicembre 2021, quale atto dovuto e a mero fine cautelativo, al fine di evitare l'acquiescenza ad un atto potenzialmente pregiudizievole per la Società e i suoi Soci, qualora l'auspicata soluzione transattiva non fosse stata raggiunta.

In data 28 febbraio 2022 Stradivaria, con il proprio legale notificava dunque a Regione Lombardia e ad Aria il ricorso con cui ha impugnato (senza chiederne la sospensione in via cautelare) la Delibera di Giunta: con i primi tre motivi di ricorso là dove essa fa riferimento alla soluzione consensuale del rapporto e, con gli ultimi due motivi subordinati, la cosiddetta premessa PEF.

Si è ritenuto, come CdA, il ricorso come un atto dovuto, compiuto al solo fine di non pregiudicare i diritti di Stradivaria e non essendo stata formalizzata mai da ARIA, (neppure in via riservata) la più volte preannunciata proposta di risoluzione consensuale della Convenzione.

Tale ricorso non rappresenta alcun atto di ostilità, ma è un'iniziativa dettata esclusivamente da irrinunciabili ragioni di tutela della Società in assenza della formalizzazione di una annunciata proposta di risoluzione consensuale.

La proposizione del ricorso al TAR in ogni caso non è da intendersi come iniziativa tale da far venire meno la volontà compositiva di Stradivaria.

L'inerzia di ARIA, che si era già evidenziata con la scarsa disponibilità ad interloquire con il concessionario, anche dopo l'approvazione della delibera regionale, è poi proseguita con il mancato riscontro al secondo invio di una proposta di risoluzione consensuale nel mese di maggio 2022, così come aggiornata dal CdA di Stradivaria.

Si ricorda che l'Assemblea di Stradivaria era già disponibile ad un accordo che prevedesse almeno la corresponsione di 20.736.118,40 euro (campo base escluso), così come deliberato nella riunione del 22/04/2021 e che l'Assemblea di Luglio 2022 ha deliberato, tra l'altro, di procedere con le verifiche del legale per l'attivazione di un eventuale contenzioso verso la concedente per il mancato riequilibrio del PEF, dando tempo comunque ad un eventuale tentativo di ricomposizione.

E' stato pertanto incaricato il legale di fiducia di studiare i contenuti del potenziale ricorso da presentare al Tribunale civile di Milano, nel contempo inviando, in data 1 settembre, una lettera di formale messa in mora a voler dare riscontro in merito alla proposta di risoluzione consensuale trasmessa in precedenza, o, in alternativa, a voler riprendere la revisione del Piano Economico Finanziario. Come termine per il riscontro

erano stati fissati 30 giorni.

Durante questo periodo l'unica risposta pervenuta è stata una lettera interlocutoria con la quale ARIA respingeva la diffida, tra l'altro giudicando ancora negativamente i contenuti del PEF mai analizzato.

Nonostante la mancata risposta alla messa in mora nei termini assegnati, nell'intento di favorire la soluzione transattiva il CdA di Stradivaria non deliberava alla scadenza del termine l'immediato deposito del minacciato atto giudiziario, rinviandolo al mese di novembre.

Pertanto, ancora in data 11 novembre 2022, il CdA di Stradivaria, ad oltre 40 giorni dalla scadenza assegnata al concedente, si limitava ad approvare che il deposito del ricorso avvenisse a fine mese solo se non fosse pervenuta una proposta scritta accettabile di accordo transattivo o, in alternativa, una lettera che demandasse ai legali delle parti il mandato di redigere una bozza di accordo transattivo.

Non essendosi verificato nessuno di questi eventi, il 29 novembre il legale ha proceduto al deposito dell'atto di citazione con cui è stato richiesto al Tribunale di accertare la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 27 della Convenzione per procedere alla revisione del PEF o, eventualmente, l'inadempimento delle disposizioni convenzionali e normative da parte della Concedente condannando la stessa alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 37.2 della Convenzione.

In subordine, lo stesso atto chiede al Tribunale di accertare e dichiarare il diritto della società Stradivaria s.p.a. a recedere dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 27.2 della stessa e, per l'effetto, condannare la Società ARIA alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 158, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 163/2006.

Il giudice ha fissato la prima udienza per il 28 marzo 2023.

In quella data la controparte ha presentato un'istanza per la valutazione della competenza del giudice che lo stesso ha rigettato, confermando la titolarità della sezione cui era stata inizialmente affidata la causa. Nelle date del 26 maggio, 26 giugno e 17 luglio le parti hanno provveduto al deposito delle memorie e il 29 novembre 2023 si è tenuta una nuova udienza dedicata all'ammissione dei mezzi istruttori. In quella sede Stradivaria ha insistito sull'ammissione delle testimonianze dei propri testi in ordine alla interruzione della riunione presso Aria del 22/1/2021 da parte dei vertici della stessa, quando si sarebbe dovuto parlare dei fattori perturbativi della concessione e delle ipotesi di PEF di riequilibrio. Parimenti il legale di Aria ha insistito sull'accoglimento delle prove testimoniali che ha prospettato nelle proprie memorie.

Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'accoglimento delle prove testimoniali.

Nel corso del 2023, per la precisione in data 6/12/2023, si è tenuta anche la prima udienza relativa al ricorso

presso il TAR di Milano, durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha preannunciato che disporrà con ordinanza la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Per quanto riguarda l'assetto interno della Società, considerata la disponibilità di Autostrade Centro Padane a mettere a disposizione la propria struttura per soddisfare le principali esigenze operative e gestionali della sua controllata, il Consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha ritenuto opportuno proseguire la collaborazione con la controllante attraverso la formula del contratto di service.

Fin dalla sua costituzione, Stradivaria ha deciso di avvalersi dell'organizzazione della controllante evitando così di dover ricorrere a soluzioni organizzative maggiormente strutturate ed economicamente molto più onerose. Considerata la riduzione delle prestazioni da parte del personale di Autostrade Centro Padane, anche a seguito della fase di blocco dell'attività progettuale, il contratto di service stipulato da Stradivaria con la stessa Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2023 un compenso per le prestazioni svolte pari a 45.000 euro annui, in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico.

Nel corso del 2023 i Soci Profacta, Cementirossi, A4Mobility, AEM, Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza, hanno provveduto ad un ulteriore finanziamento per garantire la regolarità dell'esercizio 2023 della Società, con una quota pari alla propria partecipazione societaria, unitamente ad Autostrade Centro Padane che ha proceduto ad ampliare il contratto di finanziamento già sottoscritto in occasione della redazione del Progetto Definitivo 2019 e successivamente incrementato nel 2022.

RIEPILOGO PRESTITO SOCI

	QUOTA AZIONARIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALI
Autostrade Centro Padane Spa	59,2%	4.000.000,00	500.000,00	178.400,00	207.200,00	4.885.600,00
Coopsette Soc. Coop.	18,0%	-	-	-	-	-
Profacta Spa	12,0%	-	-	48.000,00	42.000,00	90.000,00
Industria Cementi Rossi Spa	3,5%	-	-	14.000,00	12.250,00	26.250,00
SS Giovanni e Paolo Spa	3,5%	-	-	14.000,00	-	14.000,00
Paver Costruzioni Spa	1,5%	-	-	-	-	-
AEM SpA	1,0%	-	-	4.000,00	3.500,00	7.500,00
A4 Mobility Srl	1,0%	-	-	-	3.500,00	3.500,00
Technital Spa	0,2%	-	-	-	-	-
Consorzio Servizi Infrastrutture PC	0,1%	-	-	400,00	350,00	750,00
TOTALE		4.000.000,00	500.000,00	258.800,00	268.800,00	5.027600,00

L'Assemblea dei Soci di Stradivaria, ancora nella seduta del 14 dicembre 2023, ha ribadito la volontà di garantire la continuità aziendale attraverso un'oculata gestione della Società, assicurando la stabilità economica in primis sostenendo il budget per l'anno 2024 che prevede al suo interno anche le spese per supportare i contenziosi in atto con la concedente.

A fronte di ciò, il CdA, che ha sempre confermato l'aspettativa che il contenzioso con il concedente fosse preordinato ad indurre ARIA SpA ad una soluzione transattiva scaturente dalla convenzione ha sempre operato nella convinzione che, fintanto che non si raggiungesse un accordo con esito accettabile per i Soci,

occorresse mantenere la continuità societaria e che questa non si potesse assicurare se non tramite il contenimento delle spese e un'appropriata dotazione economica mediante un nuovo finanziamento da parte dei Soci che dovrà tenere conto delle spese legali da sostenere per garantire il patrocinio nei contenziosi in atto.

Per questo motivo è stata attivata la procedura per il finanziamento a copertura delle spese di gestione per l'anno 2024 come per gli anni precedenti.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E INVESTIMENTI

GESTIONE ECONOMICA

I ricavi realizzati da Stradivaria nel corso del 2023 si riferiscono a:

- fitti attivi, riferiti alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo, per un importo di € 2.000
- altri proventi minori per € 5.

I costi di esercizio relativi alla gestione operativa sono rappresentati da:

- costi per servizi per un importo complessivo di € 311.133;
- costi per godimento beni di terzi per € 2.400;
- oneri diversi di gestione per un importo pari a € 3.778.

Per il dettaglio analitico relativo alla composizione delle singole voci di costo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta una perdita di € 371.033.

GESTIONE FINANZIARIA

L'intera attività è funzionale alla gestione del rapporto con il Concedente per la progettazione, costruzione e gestione autostradale le cui risorse finanziarie derivano dal finanziamento fruttifero concesso dalla controllante Autostrade Centro Padane Spa e da altri Soci.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2023 è stato contabilizzato in bilancio, nelle immobilizzazioni materiali e precisamente nelle immobilizzazioni in corso, l'onere annuo di € 64.550 per fidejussioni rilasciate alla Concedente a garanzia della realizzazione dell'opera.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società, nel corso dell'esercizio appena concluso, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllante Autostrade Centro Padane S.p.a., che esercita la direzione e il coordinamento di Stradivaria:

- nel corso dell'esercizio appena concluso, come nei precedenti esercizi, si è avuta una sostanziale coincidenza dell'attività e delle decisioni di Autostrade Centro Padane e della controllata Stradivaria, nel comune interesse delle due società alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;
- nel 2023 sono stati registrati tra i costi per servizi € 45.000 relativi al contratto di service in essere tra Stradivaria e la controllante Autostrade Centro Padane.
- nel corso dell'esercizio la controllante Autostrade Centro Padane Spa ha finanziato la società per Euro 207.200 per far fronte al fabbisogno finanziario necessario a consentire la copertura delle attività di completamento ed aggiornamento del progetto definitivo e del PEF relativi alla realizzazione dell'autostrada CR-MN e per spese di gestione. Il debito complessivo verso la controllante ACP Spa per finanziamento fruttifero ammonta a fine esercizio 2023 ad Euro 5.058.504 comprensivi di interessi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Stradivaria non ha inoltre né acquistato, né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' importante ricordare quali fossero i diversi scenari che nell'Assemblea del 23 Aprile 2021 furono determinati dagli azionisti anche per ordine di priorità, e fatti propri dal CDA:

SCENARIO 1:

il prosieguo naturale della concessione con la convocazione della Conferenza di servizi che determinerà il costo finale dell'opera;

SCENARIO 2:

la revoca della concessione, da parte della concedente, per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o

per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con la necessità di indire una nuova procedura di gara oppure con la realizzazione diretta da parte della Regione dell'opera; in tale scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come previsto dalla vigente convenzione di concessione;

SCENARIO 3

il raggiungimento di un accordo bonario tra le parti che comporti, a fronte del pagamento delle spese fin qui sostenute da Stradivaria, la cessione del progetto al Concedente e da questi alla Regione che ne potrà fruire liberamente.

SCENARIO 4

l'instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto d'incontro con ARIA SpA sul prosieguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo spettante a Stradivaria in caso di revoca.

Lo SCENARIO 1 non è mai venuto meno nell'azione del Consiglio e nella attività della Società ed è stato uno scenario che si è mantenuto parallelo all'azione dei diversi scenari messi in campo dalla società. Per quanto riguarda la SCENARIO 3, la Società con più azioni puntuali ha tentato nella fase post-consegna del progetto di stimolare, attraverso delle proposte concrete, la Concedente a seguire un percorso con lo scopo di tentare un accordo bonario, percorso che non si è poi concretizzato.

Questo ha portato al realizzarsi dello SCENARIO 4 con l'instaurarsi di un contenzioso, con la Concedente, volto alla revoca della concessione per inadempimento della Concedente. Come è noto il percorso iniziato a novembre 2023 con la prima udienza, è un iter che ad oggi è in attesa della calendarizzazione del secondo incontro. E' chiaro che oggi lo strumento del contenzioso verso la concedente rappresenta un elemento importantissimo, se non l'unico, di garanzia e tutela della società nei confronti di ARIA spa. Il venir meno di questo elemento esporrebbe la società ad un rischio di mancato risarcimento, opzione assolutamente non percorribile per il danno che ne risulterebbe. Al contrario il proseguire step by step questo percorso giudiziario, potrebbe riaprire lo scenario di una possibile transazione con la Concedente. Non si può non ricordare che nel corso del 2023 si è manifestato un nuovo scenario che riguarda sia indirettamente sia direttamente l'attività di Stradivaria. Mi riferisco all'interessamento di un soggetto esterno, il fondo di investimenti D&K il quale nel corso del 2023 ha manifestato la volontà di acquisire il capitale sociale di Autostrade Centro Padane, Società controllante di Stradivaria.

Come relazionato al consiglio questo scenario, seppur ci siano continui contatti ufficiosi tra le parti, non si è ancora concretizzato.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2024, qualora non si addivenisse all'accordo nei primi quattro mesi, si avrà necessità di un ulteriore prestito da parte dei soci di ulteriori € 350.000 per garantire le spese fino alla fine dell'anno.

Il CdA ha anche regolato lo stato dei rapporti economici tra controllante e controllata mediante apposito atto. Sono cosciente del fatto che continuare a chiedere ai Soci di rifinanziare Stradivaria, senza risultati tangibili immediati, possa risultare pesante e logorante, e ringrazio i Soci che hanno accordato nei vari esercizi finanziari il sostegno alla società.

Ma come Presidente, che ha avuto la fortuna di presiedere questo CDA e rappresentare Voi Soci, e che si

accinge a chiudere questo mandato invito gli azionisti a continuare nella loro azione di tutela di Stradivaria sia nell'interesse del singolo socio sia di tutta la compagine societaria.

Concludo con dei Ringraziamenti, a partire dai colleghi del Consiglio di Amministrazione con i quali si è instaurato un rapporto di stima e di collaborazione e di condivisione nell'azione quotidiana della società. Ringrazio il collegio dei Revisori che si è sempre dimostrato con i propri interventi un ottimo strumento di supporto al Consiglio di Amministrazione.

Infine un grazie ai Soci per aver ascoltato e condiviso le azioni del CDA in questo anno.

Cremona lì, 14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Carlo Angelo Vezzini)

STRADIVARIA SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	STRADIVARIA SPA
Sede	VIA COLLETTA 1 26100 CREMONA (CR)
Capitale sociale	20.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CR
Partita IVA	01426200190
Codice fiscale	01426200190
Numero REA	170573
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di strade, ponti, gallerie (52.21.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.786.516	3.786.516
2) impianti e macchinario	105.000	105.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.672.452	15.607.902
Totale immobilizzazioni materiali	19.563.968	19.499.418
Totale immobilizzazioni (B)	19.563.968	19.499.418
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.973	22.494
Totale crediti tributari	47.973	22.494
5-ter) imposte anticipate	972.644	972.644
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.764	35.204
Totale crediti verso altri	10.764	35.204
Totale crediti	1.031.381	1.030.342
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	92.119	233.331
Totale disponibilità liquide	92.119	233.331
Totale attivo circolante (C)	1.123.500	1.263.673
Totale attivo	20.687.468	20.763.091
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.409.613)	(3.966.707)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(371.033)	(442.906)
Totale patrimonio netto	15.219.355	15.590.387
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.201.606	4.877.081
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.201.606	4.877.081
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	53	55
Totale debiti verso banche	53	55
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.375	168.119
Totale debiti verso fornitori	93.375	168.119
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.082	120.082
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	165.082	120.082
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.915	2.353
Totale debiti tributari	1.915	2.353
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.743	1.405
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.743	1.405
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.339	3.609
Totale altri debiti	4.339	3.609
Totale debiti	5.468.113	5.172.704
Totale passivo	20.687.468	20.763.091

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.005	2.007
Totale altri ricavi e proventi	2.005	2.007
Totale valore della produzione	2.005	2.007
B) Costi della produzione		
7) per servizi	311.133	320.087
8) per godimento di beni di terzi	2.400	1.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		64.000
Totale ammortamenti e svalutazioni		64.000
14) oneri diversi di gestione	3.779	3.603
Totale costi della produzione	317.312	388.690
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(315.307)	(386.683)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		990
Totale proventi diversi dai precedenti		990
Totale altri proventi finanziari		990
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.726	52.197
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.726	52.197
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.726)	(51.207)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(371.033)	(437.890)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate		5.016
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(371.033)	(442.906)

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(371.033)	(442.906)
Imposte sul reddito		5.016
Interessi passivi/(attivi)	55.726	51.207
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(315.307)	(386.683)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		64.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		64.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(315.307)	(322.683)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(74.744)	93.717
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		51.584
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	44.591	16.723
Totale variazioni del capitale circolante netto	(30.153)	162.024
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(345.460)	(160.659)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		990
(Imposte sul reddito pagate)		8.634
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche		9.624
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(345.460)	(151.035)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(64.550)	(64.550)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.550)	(64.550)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2)	(104)
Accensione finanziamenti	268.800	258.800
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	268.798	258.696
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(141.212)	43.111
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	233.331	190.220
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	233.331	190.220
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	92.119	233.331
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	92.119	233.331
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della Società nell'anno e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si descrivono i principali flussi finanziari presentati distintamente nelle seguenti tre categorie, così come previsto dal principio contabile OIC 10:

ATTIVITÀ OPERATIVA

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando la perdita d'esercizio riportata nel conto economico sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio e gli interessi passivi, al fine di ottenere il risultato d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione, pari a € -315.307 (€ -386.683 nell'esercizio precedente). A tale valore sono stati quindi aggiunti i flussi finanziari riferiti alle variazioni del capitale circolante netto, per un importo complessivo di € - 30.153 che hanno portato ad ottenere un flusso finanziario dell'attività operativa pari ad € -345.460.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di investimento è risultato pari a € 64.550 (€ 64.550 nell'esercizio precedente); per una descrizione dettagliata degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda al dettaglio della voce Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a €. 268.798 (€. 258.696 nell'esercizio precedente) di cui Euro 268.800 sono relativi al finanziamento fruttifero concesso dai soci nell'esercizio 2023.

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2023 ha comportato una variazione delle disponibilità liquide di € - 141.212, mentre il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio è risultato pari a € 92.119.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2020 era stata consegnata la revisione completa del progetto definitivo dell'opera completa di revisione del PEF e di una prima bozza di analisi delle cause perturbative dello stesso. L'esercizio 2021 è stato caratterizzato all'inizio dal confronto con la concedente avente per oggetto i contenuti progettuali ed economici della proposta consegnata nell'agosto 2020. A fronte del diniego di ARIA SpA ad analizzare le cause perturbative del PEF, partendo dal documento approntato e consegnato da Stradivaria, l'interlocuzione volta alla valutazione della possibile revisione del piano si è interrotta ed è stata invece avviata da parte della concedente un'attività volta a verificare la fattibilità di una transazione condivisa che portasse alla cessione del progetto.

A questo proposito la Regione Lombardia approvava il 6 agosto 2021 la LR n. 15 "Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali" che all'art. 13 prevedeva una spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati previa acquisizione...."

- a. di una valutazione relativa all'impatto socio economico che la realizzazione dell'opera avrà sul territorio
- b. delle attestazioni di verifica, validazione e congruità della valorizzazione del progetto definitivo, nonché dei costi correlati.

In data 29/12/2021 la giunta della Regione Lombardia approvava la DGR n. XI/5837 con cui si stabilisce di erogare ad ARIA SpA complessivi 24.970.681,12 Euro (IVA ed oneri di ARIA, determinati in 1.200.000 Euro, compresi), per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione

Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

Nel corso dell'anno 2022 Stradivaria da un lato ha proseguito nel mantenere la disponibilità alla verifica delle condizioni per un eventuale risoluzione consensuale del rapporto concessorio, mentre dall'altro ha difeso i propri diritti concessori, impugnando al TAR nel mese di febbraio 2022 la DGR XI/5837 quale atto dovuto e a mero fine cautelativo del diritto agli indennizzi previsti dalla legge nel caso di revoca per pubblico interesse. In data 6/12/2023 si è tenuta la prima udienza durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha preannunciato che disporrà con ordinanza la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile che, a fronte della permanente inerzia del concedente per il perseguimento di una possibile soluzione compositiva, Stradivaria ha intrapreso presso il Tribunale di Milano nel mese di novembre 2022 e che ha per oggetto la mancata applicazione delle procedure di revisione del PEF previste all'art. 27 della convenzione o, in alternativa, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 37.2 della medesima convenzione nel caso di revoca per pubblico interesse. Nei termini del 26 maggio, 26 giugno e 17 luglio 2023 sono state consegnate dal legale di Stradivaria 3 memorie e si è tenuta il 29/11/2023 la prima udienza dedicata all'ammissione dei mezzi istruttori. Da parte di Stradivaria si è insistito sull'ammissione delle testimonianze dei propri testi in ordine alla interruzione della riunione presso Aria del 22/1/2021 da parte dei Vertici della stessa, quando si sarebbe dovuto parlare dei fattori perturbativi della concessione e delle ipotesi di PEF di riequilibrio. Parimenti il legale di Aria ha insistito sull'accoglimento delle prove testimoniali che ha prospettato nelle proprie memorie.

Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'accoglimento delle prove testimoniali.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio che presentiamo è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio - emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. e alle disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis c.c.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 c.c. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis c.c. in materia di iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter c.c. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;

- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427-bis c.c., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e, come già specificato, contiene le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse, ad eccezione dei debiti verso la società controllante Autostrade Centro Padane Spa che per una miglior rappresentazione in bilancio sono stati riclassificati, come previsto dall'OIC 19, riclassificando per una miglior esposizione anche i valori del precedente esercizio. Le voci oggetto di rettifica sono state le seguenti:

- il debito per finanziamento fruttifero spostato dalla voce D11-b) "debiti v/so società controllante esigibile oltre l'anno" alla voce D3-b "debiti verso Soci c/to finanziamento esigibile oltre l'anno",
- il debito per contratto di service per Euro 165.000 dalla voce D7-a "debiti verso fornitori" alla voce D11-a) "debiti verso controllanti".

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuità dell'attività. Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e lavori di realizzazione del

campo base, e per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.563.968 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 972.644 di imposte anticipate) potrà avvenire in due modi:

1) nell' ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese finora sostenute per la progettazione della stessa;

2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte del Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Ad oggi gli Amministratori confidano nella possibile realizzazione delle ipotesi sopra indicate.

Al fine di conoscere l'impatto nel caso in cui, per ragioni ad oggi non realistiche, non si perfezionasse direttamente o indirettamente il realizzo dell'autostrada, è stata redatta una perizia valutativa del cosiddetto "campo base". In caso di esproprio a seguito di procedura per la realizzazione dell'autostrada CR-MN l'intera proprietà è stata valutata ad un valore medio di €. 3.214.000 rispetto al dato di iscrizione in bilancio di €. 3.786.516.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto illustrato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, ritengono che gli impegni per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) comportano l'impiego annuo di risorse finanziarie di circa 400 mila euro e sul presupposto che i soci confermino anche per l'esercizio 2024 il relativo supporto finanziario, ritengono che la Società possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria per lo meno sino al termine del corrente esercizio.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI**MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Comprendono nella voce "terreni e fabbricati" le aree denominate per il realizzo del c.d. campo base per Euro 1.144.673 ed i lavori relativi alla relativa realizzazione per Euro 2.641.843 e così per complessivi Euro 3.786.516 non ancora ammortizzati in quanto opera accessoria all'impianto autostradale da realizzare. Tra gli "Impianti e macchinari" è iscritto il valore dell'impianto di depurazione acque per euro 105.000 già al netto della perdita di valore accertata da apposita perizia commissionata per complessivi € 64.000 nell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi tutti i costi per la progettazione, le autorizzazioni e tutti gli altri oneri funzionali alla costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova. Ai sensi dell'art. 2427 comma 8 del codice civile si evidenzia che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali; mentre sono stati capitalizzati i costi annui sostenuti per fidejussioni rilasciate alla Concedente a garanzia della realizzazione dell'opera (Euro 64.550 nel 2023). Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Non ci sono crediti rilevati in bilancio, né di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dell'esercizio, determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Nell'esercizio 2023 non sono stati rilevati accantonamenti per imposte correnti mancandone i presupposti.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita, calcolata alle aliquote fiscali vigenti al momento della redazione del bilancio.

Come previsto dal Principio Contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice Civile viene fornito in nota integrativa uno specifico prospetto illustrativo.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.563.968	19.499.418	64.550

Terreni e Fabbricati

La Società è proprietaria di un'area con superficie di circa 40.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo, di cui circa la metà è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale. Un'altra porzione di terreno di circa 42.500 mq situata nel comune di Vescovato è in gran parte tuttora destinata a fini agricoli e concessa in affitto. Il saldo al 31/12/2023 è pari ad Euro 3.786.516 invariato rispetto a fine del precedente esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2023 relativo alle immobilizzazioni materiali in corso per oneri relativi all'autostrada regionale in costruzione, è pari a € 15.672.452 e presenta un incremento di € 64.550 rispetto al precedente esercizio (€ 15.607.902).

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle singole voci che compongono le immobilizzazioni in corso.

La variazione intervenuta nel corso del 2023 ha riguardato l'onere per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.786.516	105.000			15.607.902	19.499.418
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.786.516	105.000			15.607.902	19.499.418
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni					64.550	64.550
Totale variazioni					64.550	64.550
Valore di fine esercizio						
Costo	3.786.516	169.000			15.672.452	19.627.968
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni		64.000				64.000
Valore di bilancio	3.786.516	105.000			15.672.452	19.563.968

Nella voce "Impianti e macchinario" è iscritto l'impianto di smaltimento acque per un importo di originari Euro 169.000 pari al costo di acquisto, svalutato nell'esercizio precedente per Euro 64.000 e così per un valore residuo di Euro 105.000 pari al valore determinato con apposita perizia di stima redatta da un professionista esterno.

L'impianto non è stato ammortizzato in quanto non è ancora entrato in funzione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.031.381	1.030.342	1.039

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Non esistono crediti oltre i 5 anni, né crediti in valuta.

Crediti verso clienti

Al 31/12/2023 non risultano crediti verso clienti.

Crediti tributari

Al 31/12/2023 ammontano a €47.973, contro un importo di € 22.494 al 31/12/2022, e si riferiscono al credito Iva per pari importo che verrà utilizzando in compensazione in F24.

Imposte anticipate

Al 31/12/2023 ammontano ad Euro 972.644, invariato rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono ad imposte anticipate sulle perdite fiscali relative agli esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente per gli esercizi 2019 e 2020.

Per il triennio 2016/2018, a seguito dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR congiuntamente con la controllante Autostrade Centro Padane Spa, non sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali relative a tale periodo per un importo complessivo di € 176.951.

Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Crediti verso altri

Al 31/12/2023 ammontano ad € 10.764 e sono relativi all'acconto per l'assistenza legale per il ricorso dinanzi il TAR di Milano promosso contro la Regione Lombardia e nei confronti di Aria SPA.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.494	25.479	47.973	47.973
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	972.644		972.644	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.204	(24.440)	10.764	10.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.030.342	1.039	1.031.381	58.737

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
92.119	233.331	(141.212)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	233.331	(141.212)	92.119
Totale disponibilità liquide	233.331	(141.212)	92.119

Depositi bancari e postali

Sono passati da € 233.331 al 31/12/2022 a € 92.119 al 31/12/2023 e si riferiscono al saldo del conto corrente presso un istituto di credito.

Denaro e valori in cassa

Al 31/12/2023 non è presente denaro presso la cassa sociale.

Ratei e risconti attivi

La voce non presenta alcun importo mancandone i presupposti per la rilevazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Capitale Sociale

È pari a € 20.000.000, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Utili (Perdite) portati a nuovo

Ammontano a - € 4.409.613 con una variazione di € 442.906 rispetto all'anno precedente relativa alla perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2022, portata a nuovo a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 08 Giugno 2023.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Riporta la perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2023, per un importo di € 371.033.

Le perdite riportate degli esercizi precedenti con possibilità di rinvio del termine per il ripiano sono le seguenti:

Perdita esercizio 2020 pari ad Euro 217.346 entro l'approvazione del bilancio 2025

Perdita esercizio 2021 pari ad Euro 266.808 entro l'approvazione del bilancio 2026

Perdita esercizio 2022 pari ad Euro 442.906 entro l'approvazione bilancio 2027

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000.000							20.000.000
Varie altre riserve			1					1
Totale altre riserve			1					1
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.966.707)		(442.906)					(4.409.613)
Utile (perdita) dell'esercizio	(442.906)		442.906				(371.033)	(371.033)
Totale patrimonio netto	15.590.387		1				(371.033)	15.219.355

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.000.000	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	1			
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.409.613)	A,B,C,D		
Totale	15.590.388			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Debiti verso Soci per finanziamenti oltre l'esercizio

Ammontano ad Euro 5.201.606 a fine esercizio, rispetto ad Euro 4.877.081 al 31/12/2022.

Euro 5.058.504 sono relativi al finanziamento fruttifero, non postergato, concesso dalla società controllante ed esercente attività di direzione e coordinamento Autostrade Centro Padane Spa, per fare fronte al

fabbisogno finanziario necessario a consentire la copertura delle attività di completamento ed aggiornamento del progetto definitivo e del PEF relativi alla realizzazione dell'autostrada CR-MN e per spese di gestione, di cui Euro 4.885.600 di capitale ed Euro 172.904 relativa agli interessi maturati alla data del 31-12-2023.

La differenza di Euro 143.102 è relativa ai finanziamenti fruttiferi concessi da alcuni Soci per far fronte al fabbisogno finanziario, di cui Euro 142.000 di capitale ed Euro 1.102 per interessi passivi maturati alla data del 31-12-23.

Debiti verso Banche

Passano da € 55 al 31/12/2022 a € 53 al 31/12/2023 relative a commissioni bancarie maturate a fine anno sul conto corrente di corrispondenza.

Debiti verso fornitori

La voce è passata da € 168.119 al 31/12/2022 a € 93.375 al 31/12/2023 e si riferisce ai debiti verso fornitori per servizi, prestazioni professionali e utenze di competenza del 2023.

Debiti verso controllanti entro l'esercizio

La consistenza è pari a € 165.082 al 31/12/2023 rispetto ad Euro 120.082 al 31/12/2022 la differenza è dovuta a debito per contratto di service.

Debiti verso controllanti oltre l'esercizio

Ammontava ad Euro 4.796.650 a fine dell'esercizio precedente. Il debito è stato spostato, per una miglior riclassificazione nella voce " Soci conto finanziamento" come indicato in precedenza.

Debiti tributari

Ammontano ad € 1.915 al 31/12/2023 (€ 2.354 al 31/12/2022) per ritenute Irpef e addizionali su compensi spettanti agli amministratori e ritenute d'acconto su compensi a professionisti.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza

Ammontano a € 1.743 al 31/12/2023 (€ 1.405 al 31/12/2022) per contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale relativi ai compensi spettanti agli amministratori.

Altri debiti

Ammontano ad € 4.339 al 31/12/2023 (€ 3.609 al 31/12/2022) per debito nei confronti degli amministratori per il compenso relativo ai mesi novembre e dicembre 2023 liquidato nei primi giorni del mese di gennaio 2024.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	4.877.081	324.525	5.201.606		5.201.606	
Debiti verso banche	55	(2)	53	53		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	168.119	(74.744)	93.375	93.375		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	120.082	45.000	165.082	165.082		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	2.353	(438)	1.915	1.915		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.405	338	1.743	1.743		
Altri debiti	3.609	730	4.339	4.339		
Totale debiti	5.172.704	295.409	5.468.113	266.507	5.201.606	

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Ricavi per prestazioni di servizi

La voce presenta un saldo di € 0 (€ 0 al 31/12/2022).

Altri ricavi e proventi

La voce presenta un saldo di € 2.005 (€ 2.007 al 31/12/2022) la voce più importante e si riferisce al canone di affitto del terreno agricolo in comune di Vescovato.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri ricavi e proventi	2.005	2.007	(2)
Totale	2.005	2.007	(2)

Costi della produzione

Costi materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce presenta un saldo di € 0 come a fine del precedente esercizio.

Costi per servizi

La voce presenta un saldo di € 311.133 (€ 320.087 al 31/12/2022). Le voci più rappresentative sono relative al contratto di service con ACP Spa per € 45.000 (€ 60.000 al 31/12/2022), compenso e relativi contributi Amministratori per €. 48.270 (€ 57.821 al 31/12/2022), compenso Collegio Sindacale per € 30.552 (€ 37.062 al 31/12/2022), compensi a professionisti € 57.512 (€ 58.634 al 31/12 /2022) e spese legali per € 117.148 (€ 97.553 al 31/12/2022).

Godimento beni di terzi

Presenta un saldo di € 2.400 (€ 1.000 al 31/12/2022) per canone di locazione di un magazzino per il deposito temporaneo del materiale relativo all'impianto di depurazione delle acque.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni presenta un saldo di € 0 rispetto ad Euro 64.000 a fine del precedente esercizio, per la rilevazione della svalutazione di € 64.000 relativa all'impianto di depurazione acque.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 3.778 nell'esercizio 2023 contro € 3.603 nell'anno 2022; si riferiscono a imposte varie, IMU e al diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi	311.133	320.087	(8.954)
Godimento di beni di terzi	2.400	1.000	1.400
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		64.000	(64.000)
Oneri diversi di gestione	3.779	3.603	176
Totale	317.312	388.690	(71.378)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è pari a € - 55.726, rispetto a € - 51.207 nell'esercizio precedente, la voce più rilevante è relativa agli interessi passivi maturati sui finanziamenti concesso dai Soci.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		990	(990)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(55.726)	(52.197)	(3.529)
Totale	(55.726)	(51.207)	(4.519)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

In considerazione del risultato di esercizio, non vi sono imposte correnti dirette di competenza dell'esercizio 2023.

Imposte differite e anticipate

Non sono state calcolate le imposte anticipate sulla perdita fiscale relativa all'esercizio 2023.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte differite (anticipate)		5.016	(5.016)
Totale		5.016	(5.016)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.052.690	
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	(4.052.690)	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(972.646)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(972.646)	

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare esercizio corrente	Aliquota fiscale esercizio corrente	Imposte anticipate rilevate	Ammontare esercizio precedente
Perdite fiscali				
dell'esercizio				321.476
di esercizi precedenti	4.590.637			4.269.161
Totale perdite fiscali	4.590.637			4.590.637
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.052.690	24	972.646	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 15 c.c. la società non ha avuto alcun personale dipendente nel corso dell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 1, n.16 C.C. si evidenziano i compensi complessivamente spettanti per esercizio 2023 agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, inclusi nella voce di Conto Economico "B.7) Costi della produzione per servizi":

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.738	30.552

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per il controllo contabile e la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 ammontano a € 5.500.

Non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il Capitale Sociale pari a € 20.000.000, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427- comma1- n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 - n. 9 del codice civile si evidenzia quanto non risultante dallo stato patrimoniale per:

- l'impegno di € 21.516.800 garantito con polizza fidejussoria rilasciata a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. ad onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase del progetto. Tale polizza è stata stipulata contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di concessione in conformità a quanto disposto dal bando di gara.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 - comma 1 - n. 20 e n. 21 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 - n. 22-bis del codice civile si evidenzia che al 31/12/2023 non vi sono operazioni realizzate con parti correlate concluse non a condizioni normali di mercato. Il finanziamento fruttifero concesso dalla Società controllante esercente attività di direzione e coordinamento è regolato da un tasso stabilito nel 2020 a condizioni particolarmente favorevoli per Stradivaria SpA

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 - n. 22-ter del codice civile si evidenzia che al 31/12/2023 non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 - n. 22-quater del codice civile si evidenzia che non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano al momento avuto un effetto patrimoniale, finanziario o economico di rilievo.

Si segnala che nel contenzioso incardinato da Stradivaria S.p.A contro la concedente Aria S.p.A avanti il Tribunale Civile di Milano dopo la prima seduta tenutasi il 29/11/2023 si è ancora in attesa dell'ordinanza del Giudice con cui farà conoscere le proprie determinazioni circa l'accoglimento delle prove testimoniali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli artt. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Stradivaria S.p.a. è soggetta ad attività di controllo, direzione e coordinamento da parte di Autostrade Centro Padane S.p.a. Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quinquies si evidenzia che Autostrade Centro Padane S.p.a. redige il bilancio consolidato, e che tale bilancio è disponibile presso la sede legale della stessa.

Si riportano di seguito i principali dati economici e patrimoniali della controllante riferiti all'ultimo bilancio approvato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	34.295.174	34.328.779
C) Attivo circolante	44.299.378	53.283.383
D) Ratei e risconti attivi	2.328	2.113
Totale attivo	78.596.880	87.614.275
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	56.398.927	57.003.725
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.983.996)	(604.801)
Totale patrimonio netto	77.414.931	86.398.924
B) Fondi per rischi e oneri	524.732	550.017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.117	107.239
D) Debiti	541.042	558.038
E) Ratei e risconti passivi	58	58
Totale passivo	78.596.880	87.614.276

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	205.705	249.242
B) Costi della produzione	8.981.069	731.237
C) Proventi e oneri finanziari	53.568	35.144
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(262.200)	(157.950)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.983.996)	(604.801)

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113 /2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2023 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche

amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Stradivaria intrattiene rapporti economici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di € 371.033.

Si invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare il bilancio come sottoposto e a portare a nuovo la perdita di € 371.033.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cremona lì, 14 marzo 2024

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Carlo Angelo Vezzini)

Stradivaria S.p.A.

Società soggetta a Direzione e controllo di Autostrade Centro Padane

S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea

degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti

di Stradivaria SpA

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio di Stradivaria S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che presenta una perdita pari ad € 371.033.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Il Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2024 ha approvato il bilancio e lo ha messo a disposizione del Collegio sindacale in pari data, il collegio ha proceduto alla predisposizione della propria relazione definitiva in data 8 aprile 2024, una volta effettuata la necessaria attività propedeutica di cui è dato conto nei relativi verbali, ultimo il n. 98 del 2024, dandone conto nel verbale di approvazione n.99 del 2024.

Il bilancio 2023 è soggetto a revisione legale obbligatoria da parte della EY S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 5 luglio 2023, che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2023-2024-2025, il cui

corrispettivo relativo al bilancio 2023, esposto al netto dell'IVA e delle spese, è indicato in nota integrativa in € 5.500.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non richiamare le considerazioni svolte in conclusione della presente relazione circa la sussistenza dei principi di continuità aziendale cui la proposta degli Amministratori si uniforma.

Nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione,

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali diamo atto di avere:

- partecipato alle assemblee dei soci e, nella fase di attività di sua competenza, alle riunioni del Comitato Esecutivo, nonché del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla

Società secondo le disposizioni di legge e di statuto;

- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di nostra competenza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate, anche se svolte in convenzione o in funzione di contratti di service, nonché dalla Società di revisione EY; in relazione al rapporto con la società di revisione attestiamo di disporre delle comunicazioni relative alla attività da loro svolta; di dette comunicazioni si è dato atto anche nei verbali di collegio; in particolare per quanto attiene l'esercizio 2023 il Collegio ha verbalizzato gli incontri diretti nel verbale 98 del 2024, dando ivi conto anche dei contatti avuti per corrispondenza telefonica o postale ;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti alla formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio nonché dei relativi documenti di corredo. Abbiamo inoltre verificato la conformità delle Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2023 della Società alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati nel bilancio annuale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra

descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione ad Organi di Controllo, né abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito;

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Stradivaria Spa. Sulla base delle informazioni acquisite, abbiamo riscontrato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Ci sono state fornite adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, abbiamo accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti. Sulla base delle informazioni a nostra disposizione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, fatte salve le azioni di tutela legale laddove ritenute necessarie dagli Amministratori.

3. Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa a corredo del bilancio, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
4. La Relazione della società di revisione EY S.p.A. sul bilancio al 31 dicembre 2023 di Stradivaria S.p.A. non contiene rilievi, secondo quanto anticipato per le vie brevi, anche nel corso degli incontri di reciproca informazione non sono emerse segnalazioni o criticità particolari. Detta relazione peraltro contiene un richiamo di informativa al paragrafo “Criteri di valutazione”, con la precisazione che il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.
5. Nel corso dell’esercizio 2023 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 Cod. Civile.
6. Nel corso dell’esercizio 2023 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso del medesimo esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito con periodicità dandone conto nei propri verbali di seduta; il Collegio Sindacale si è riunito partecipando, sia in occasione delle sedute di Cda, sia in proprie sedute, dandone conto in appositi verbali agli atti della società;
8. Nel corso dell’esercizio non è stato conferito alcun incarico a persone o enti legati alla società di revisione da rapporti continuativi.
9. Non abbiamo osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

10. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esistenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale. Comunque, già nel corso degli esercizi precedenti si era provveduto a rimodulare gli aspetti contrattuali intercorrenti con la controllante ai fini di garantire senza soluzione di continuità gli adempimenti gestionali, amministrativi, fiscali e societari: del contratto di servizio con lo Studio incaricato si è dato conto nei verbali periodici contestualmente alle verifiche trimestrali.
11. Il Sistema di controllo interno ci è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società.
12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
13. Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 e successive integrazioni;
14. Come detto in precedenza, nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e i Revisori, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione: delle circostanze emerse nel corso degli incontri, comunque, si è dato conto nei verbali del periodo, trascritti nell'apposito libro agli atti della società;
15. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2023 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti

censurabili o irregolarità da segnalare.

Giova ricordare che anche nel periodo oggetto d'esame della presente relazione, sulla base di quanto riferito nell'ambito delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, vi sono state evoluzioni di rilievo in relazione alla realizzazione del progetto autostradale: della circostanza e dei relativi provvedimenti è data ampia contezza nelle relazioni degli Amministratori.

La società laddove possibile ha tempestivamente adempiuto ad ogni richiesta dei terzi aventi causa, in primis la Concedente, al fine di conseguire la realizzazione dell'oggetto sociale, realizzare i diritti previsti dalla Concessione, tutelare il patrimonio sociale; l'eventuale cessione in forma transattiva dei diritti concessori, pure in ipotesi, non ha comportato rinunce o inadempienze tali da metterne in dubbio la piena esigibilità e, anche laddove sulla scorta di specifici pareri legali si sono avviate azioni di tutela necessarie al fine di non ledere il permanere dei citati diritti, il Collegio ha preso atto della contestuale volontà espressa di conseguire risultati anche in via transattiva con la Concedente.

In merito al rapporto con Aria sul fronte del contenzioso, nel corso della seduta di Cda che ha approvato la proposta di bilancio 2023, il Presidente ha comunicato la calendarizzazione ipotizzata delle udienze ed ha illustrato gli scenari della evoluzione attesa secondo il giudizio del legale incaricato dalla società.

La complessità delle relazioni nell'ambito della evoluzione della gestione della Concessione ha visto la costante analisi del Collegio che, laddove richiesto, ha supportato l'organo amministrativo sia circa gli assumendi provvedimenti in occasione delle sedute, sia a posteriori in sede di analisi e verifica periodica.

Il tutto si è manifestato nell'ambito di un rapporto di trasparente collaborazione e nel rispetto delle rispettive funzioni e prerogative nel corso dell'intero esercizio.

Quanto al verificarsi dell'ipotesi statutaria di realizzazione e gestione dell'opera, in adempimento del diritto concessorio che ad oggi è in capo alla società, il Collegio ricorda, nel caso la circostanza si verificasse, l'esigenza di attivare le necessarie procedure volte alla capitalizzazione della società per far fronte alla sostenibilità del relativo PEF, anche mediante il ricorso alla facoltà di cui all'art.38.2 della vigente Concessione.

Quanto alle circostanze connesse al mantenimento dei criteri di continuità il Collegio ha esaminato le problematiche anche in sede di incontro con la società incaricata della revisione legale e oggi deve constatare che nella Nota Integrativa (pag.9) si ribadisce che "Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto illustrato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, ritengono che gli impegni per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) comportano l'impiego annuo di risorse finanziarie di circa 400 mila euro e sul presupposto che i soci confermino anche per l'esercizio 2024 il relativo supporto finanziario, ritengono che la Società possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria per lo meno sino al termine del corrente esercizio."

Il parere del Collegio, alla luce di quanto contenuto nelle relazioni citate in ordine ai criteri di continuità adottati è rimasto subordinato, coerentemente anche con la richiesta della società incaricata della Revisione Legale, alla presenza comunque di "conferma scritta da parte dei soci di Stradivaria prima



Stradivaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Stradivaria S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa al bilancio d'esercizio in cui gli amministratori descrivono le proprie valutazioni con riferimento alla recuperabilità delle poste dell'attivo iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 connesse alla progettazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova i cui valori sono pari a complessivi Euro 19,6 milioni nonché alle imposte anticipate (pari ad Euro 1,0 milioni). Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Stradivaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 aprile 2024

EY S.p.A.

Claudio Ferigo
(Revisore Legale)